

CENTRALE DI COMMITTENZA

Comune di Napoli – ASIA Napoli S.p.A.

(ai sensi dell'art. 37, comma 10, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.)

Procedura Aperta 045/CDC/2023 per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori per la costruzione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da realizzare nell'area di Napoli Est (Ponticelli) CUP: B67H17000290007 - CIG 9797079559

Verbale n. 2 del 27 giugno 2023

In data 27 giugno 2023 alle ore 10,27 si è riunito, in seduta pubblica telematica, il seggio di gara, monocratico, composto dal Responsabile del Procedimento dell'Ente Capofila della Centrale di Committenza, dr. Vincenzo Pergola, coadiuvato dal Responsabile Unico del Procedimento della Stazione Appaltante, ing. Simona Materazzo e dall'avv. Rosamaria Casuccio della Direzione Acquisti dell'Ente Capofila ASIA Napoli S.p.A. in qualità di segretario verbalizzante:

Premesso

- 1) che il Comune di Napoli ed ASIA Napoli S.p.A., con convenzione del 6 settembre 2017, hanno costituito, ai sensi dell'art. 37, comma 10, del D. Lgs n. 50/2016 la Centrale di Committenza, per la gestione associata fino al 31 dicembre 2018, salvo successiva proroga, delle attività di acquisizione di lavori, servizi e forniture relative agli interventi nel settore dell'igiene urbana della città di Napoli;
- 2) che in data 27 marzo 2019 il Comune di Napoli ed ASIA Napoli S.p.A. hanno convenuto di prorogare, in ossequio a quanto previsto dall'art. 7, comma 1, la convenzione per l'associazione in Centrale di Committenza delle attività relative al settore dell'igiene urbana della città di Napoli, sottoscritta tra le medesime Parti in data 6 settembre 2017, fino alla stipula del nuovo contratto di servizio e comunque fino al 30 giugno 2020;
- 3) che il Comune di Napoli, con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 17 marzo 2020, ha rinnovato la presa d'atto dello schema di convenzione tra il medesimo Comune di Napoli ed ASIA Napoli S.p.A. per l'associazione in Centrale di Committenza, ai sensi dell'art. 37, comma 10, del D. Lgs n. 50/2016 per la gestione delle procedure di gara relative agli interventi nel settore dell'igiene urbana della città di Napoli;
- 4) che in esecuzione della predetta deliberazione di Giunta Comunale n. 82/2020 il Comune di Napoli ed ASIA Napoli S.p.A. hanno sottoscritto, in data 12 maggio 2020, la *"Convenzione per l'associazione in Centrale di Committenza delle attività relative al settore dell'igiene urbana della città di Napoli"* con durata fino al 31 dicembre 2025, con ASIA Napoli S.p.A. nel ruolo di ente capofila ed il Comune di Napoli in quello di ente aderente;

- 5) che il Comune di Napoli, con determina a contrarre del Dirigente del servizio Igiene della Città n. 7 del 12 maggio 2023 K1065/7/2023, ha disposto di affidare la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la costruzione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano, da realizzare nell'area di Napoli Est (Ponticelli), di cui al progetto definitivo approvato con delibera di Giunta del Comune di Napoli n. 196 del 31 maggio 2022, delibera di Giunta del Comune di Napoli n.84 del 29 marzo 2023 e determina dirigenziale del servizio Igiene della Città n. 7 del 12 maggio 2023 di adeguamenti progettuali al 2023, validato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 8, del D. lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 3, par.5.1.4 lett. I), con verbali PG 418563 del 27 maggio 2022 e PG 377851 del 5 maggio 2023;
- 6) che in esecuzione della predetta determina a contrarre la Centrale di Committenza - composta dal Comune di Napoli (Ente Aderente) ed ASIA Napoli S.p.A. (Ente Capofila) - con bando pubblicato sulla GUUE del 19 maggio 2023 GU/S S96 - 298781-2023-IT ha indetto la procedura aperta telematica n. 045/CDC/2023 avente ad oggetto *"la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da realizzare nell'area di Napoli Est (Ponticelli)";*
- 7) che il bando di gara è stato inoltre pubblicato, per estratto, sulla GURI n. 57 del 19 maggio 2023 e sui seguenti quotidiani: Metropolis, Roma nonché Il Mattino ed Il Messaggero del 19 maggio 2023;
- 8) che il termine di scadenza della gara, inizialmente fissato per il giorno 15 giugno 2023 ore 12.00, è stato prorogato al 22 giugno 2023 ore 12.00 giusta Disposizione Dirigenziale del servizio Igiene della Città n. 17 del 15 giugno 2023;
- 9) che la predetta rettifica al bando di gara è stata pubblicata sulla GUUE del 20 giugno 2023, GU/S117 366702- 2023, nonché per estratto sulla GURI 5a serie speciale n. 69 del 19 giugno 2023 e sui seguenti quotidiani locali: Metropolis e Roma del 21 giugno 2023 nonché Il Mattino ed Il Messaggero del 16 giugno 2023;
- 10) che entro il termine di scadenza della gara, fissato per il giorno 22 giugno 2023, hanno presentato offerta i seguenti concorrenti:
 1. RTI costituendo composto dalla mandataria: C.I.S.A. S.p.A. (codice fiscale 00477150304, partita IVA 02109320735), con sede legale in Massafra (TA), Contrada Forcellara San Sergio s.n.c. e dalle mandanti EDIL ALTA S.r.l. (codice fiscale e partita IVA 03729550727) con sede in Altamura (BA), Via del Cardoncello, 22 e B. Energy S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 04939710630) con sede in Torino, Via Bertolotti, 7;
 2. RTI costituendo composto dalla mandataria Consorzio Stabile Imprese Padovane Soc. Cons. A.r.l. (codice fiscale e Partita IVA 05035680288) con sede legale in Vigonza (PD), Via V. Bachlet, 8 e

dalla mandante Monsud S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 00296690647) con sede legale in Milano (MI), Corso Magenta, 83;

3. RTI costituendo composto dalla mandataria Consorzio Stabile TE.CO. S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 11486460964), con sede legale in Milano (MI), Via Edmondo De Amicis, 26 e dalla mandante Environmental Technologies International S.p.A., sigla ETICA S.p.A., (codice fiscale e partita IVA 06821061212) con sede legale in Assemini (CA), Corso Asia 78;
4. RTI costituendo composto dalla mandataria Ladurner S.r.l. (codice fiscale e partita IVA 01410370215) con sede legale in Bolzano (BZ), Via Innsbruck, 33 e dalla mandante COGEI S.r.l. (codice fiscale e partita IVA 06569020636) con sede legale in Napoli, Via F. Lomonaco, 3;
- 11) che il bando di gara prevede che le offerte sarebbero state aperte in data 23 giugno 2023, alle ore 10,00;
- 12) che in data 23 giugno 2023 si è tenuta la prima seduta pubblica telematica nel corso della quale il seggio di gara ha proceduto allo sblocco telematico ed al conseguente esame e verifica della documentazione amministrativa del concorrente n. 1 RTI costituendo composto dalla mandataria C.I.S.A. S.p.A. (codice fiscale 00477150304, partita IVA 02109320735) e dalle mandanti EDIL ALTA S.r.l. (codice fiscale e partita IVA 03729550727) e B. Energy S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 04939710630);
- 13) che in data 26 giugno 2023 è stata convocata, per il tramite della piattaforma telematica, la seduta pubblica telematica odierna per le ore 9,30.

Il seggio di gara riprende i lavori procedendo allo sblocco telematico della documentazione amministrativa del concorrente n. 2 RTI costituendo composto dalla mandataria Consorzio Stabile Imprese Padovane Soc. Cons. A.r.l. (codice fiscale e Partita IVA 05035680288) e dalla mandante Monsud S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 00296690647). Il seggio di gara, nell'esaminare la domanda di partecipazione rileva, che il Consorzio Stabile Imprese Padovane Soc. Cons. A.r.l. ha indicato quali imprese esecutrici la consorziata Sicea S.r.l. (codice fiscale 00547040303 e P. IVA 03452880283) con sede legale a Vigonza (PD), Via V. Bachelier n° 8) e la consorziata Calabria Maceri e Servizi S.p.A. (codice fiscale e P.IVA 01668030784) con sede legale in Rende (CS), Via M. Polo snc. Il costituendo RTI composto dalla mandataria Consorzio Stabile Imprese Padovane Soc. Cons. A.r.l. e dalla mandante Monsud S.p.A. ha dichiarato di avvalersi, quali progettisti indicati ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis del D. Lgs n. 50/2016, del seguente raggruppamento temporaneo di professionisti:

- a) L.C.F. Engineering S.r.l (codice fiscale e P.IVA 01663340386) con sede legale in Ferrara (FE) Via Bologna n. 166/a (mandataria);
- b) SEA Società Engineering Ambiente S.r.l. (codice fiscale 00840350292 e P.IVA 01086490388) con sede legale in Ferrara (FE), Via Felice Gioelli, 30 (mandante);

- c) ENGCO S.r.l. (codice fiscale e P. IVA 04472311218) con sede legale in Napoli, Corso Umberto II n. 154 (mandante);
- d) IMPERIA S.r.l. (codice fiscale e P.IVA 05974350653) con sede legale in Salerno (SA), Via Antonio Iannuzzi n. 35 (mandante);
- e) GEOATLAS S.r.l. (codice fiscale e P.IVA 06951750725) con sede legale in Altamura (BA), Via della Ferula snc (mandante);
- f) OFFICINA TECNICA S.c.a.r.l. (P.IVA 04774640231) con sede legale in Campagnola di Zevio (VR), Via Grazia Deledda, 6 (mandante);
- g) IDEA S.r.l. (codice fiscale e P.IVA 07064241214) con sede legale in Napoli, Via Riviera di Chiaia n. 276 (mandante).

Il seggio di gara rileva che i legali rappresentanti dei componenti del costituendo raggruppamento temporaneo hanno dichiarato, ciascuno nel proprio DGUE, di subappaltare le lavorazioni di cui alla categoria prevalente OS 14 nei limiti del 49,99% e di subappaltare *"relativamente alla categoria scorporabile OG1, subappalto al 100% della medesima categoria"*, *"relativamente alla categoria scorporabile OG10, subappalto al 100% della medesima categoria, necessario ai fini della qualificazione"* nonché *"relativamente alla categoria scorporabile OS13, subappalto al 100% della medesima categoria"*.

Il seggio di gara nell'esaminare il DGUE di Sicea S.r.l., in qualità di consorziata indicata, rileva che il legale rappresentante di quest'ultima nel compilare il DGUE, Parte III sez. C rubricata *"Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali"* ha risposto negativamente ad entrambi i seguenti quesiti *"l'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice?"* ed ancora *"l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), ovvero ricada in una delle condizioni di cui ai commi c-bis), c-ter) e c-quater) del medesimo articolo del Codice?"* e in entrambi i casi ha precisato che a carico di uno dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs n. 50/2016 fosse pendente un procedimento penale. Il seggio di gara, nel prendere atto di quanto dichiarato, ritiene che detto procedimento penale pendente non sia ostativo alla partecipazione della società Sicea S.r.l. alla presente procedura di gara.

Il seggio di gara nell'esaminare il DGUE di Calabria Maceri e Servizi S.p.A., in qualità di consorziata indicata, rileva che il legale rappresentante di quest'ultima, nel compilare il DGUE, Parte III sez. D rubricata *"Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'Amministrazione Aggiudicatrice o dell'Ente Aggiudicatore"*, ha risposto positivamente al seguente quesito *"è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203?"* precisando altresì di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. In merito a quanto dichiarato da Calabria Maceri e Servizi S.p.A., il seggio di gara rileva che l'art. 80, comma 5 lett. l) prevede

che "le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, qualora: ...omissis 1) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (norma abrogata dall'art. 7 del d.lgs. n. 21 del 2018; ora il riferimento è all'art. 416-bis.1 del codice penale - n.d.r.), non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indirizzi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissis la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio". Nel caso di specie il seggio di gara, nel prendere atto di quanto dichiarato dall'operatore economico con riferimento ai reati di cui innanzi, procede all'estrazione della visura del casellario ANAC della società Calabria Maceri e Servizi S.p.A. dalla quale non risulta alcuna comunicazione c/o annotazione a carico della medesima società.


Il seggio di gara, dopo aver completato l'esame della documentazione amministrativa del concorrente de quo e dei progettisti indicati, ne attesta la completezza e la conformità rispetto a quanto previsto dalla lex di gara e lo ammette alla prosecuzione della gara.

Il seggio di gara sospende i lavori della seconda seduta pubblica telematica alle ore 14,14 e si riconvoca per il giorno 28 giugno 2023 ore 9.30. La convocazione ai concorrenti viene trasmessa tramite piattaforma telematica.

Il seggio di gara

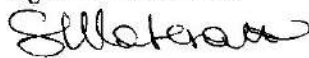
Responsabile del Procedimento dell'Ente Capofila della Centrale di Committenza

Dr. Vincenzo Pergola



Responsabile Unico del Procedimento della Stazione Appaltante

Ing. Simona Materazzo



Avv. Rosamaria Casuccio (segretario verbalizzante)

